



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE SOCIALI
ED ECONOMICHE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



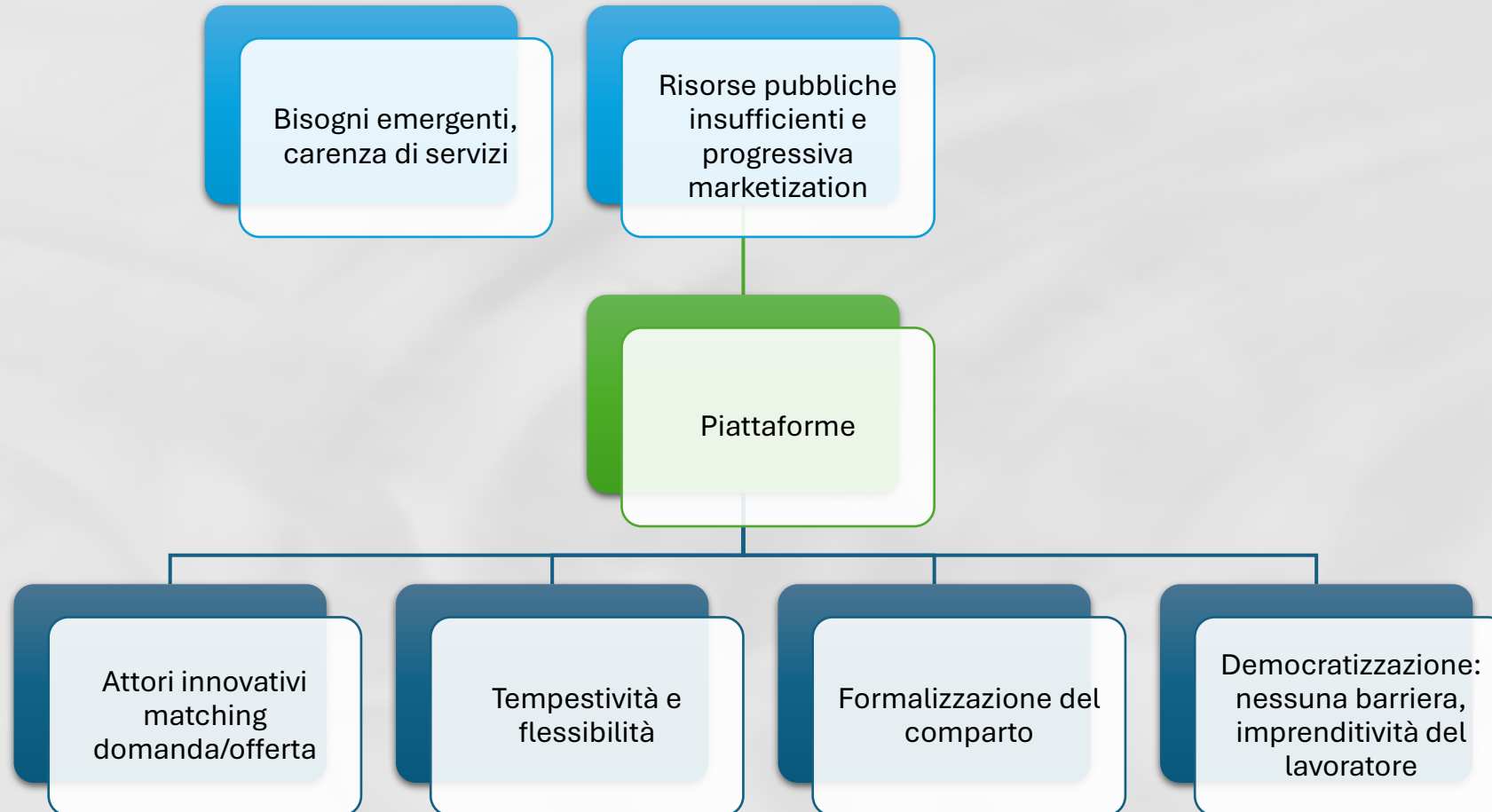
SEMINARIO INTERNAZIONALE

**Piattaforme digitali e lavoro di cura: tra formalizzazione,
emersione e riorganizzazione del welfare**

Luisa De Vita,

Dip. Scienze Sociali ed Economiche, Sapienza Università di Roma

Piattaforme e welfare?



Le evidenze dalla letteratura internazionale

- **Diversificazione dei modelli di business:** le piattaforme adottano forme differenti di intermediazione, controllo e gestione del lavoro, con effetti diversi su autonomia e tutele.
- **Governance algoritmica e asimmetrie informative:** prezzi opachi, sistemi di rating e scarsa trasparenza rafforzano il potere delle piattaforme e la vulnerabilità dei lavoratori.
- **Ambivalenza della platformizzazione:** può favorire accesso al lavoro, formalizzazione e maggiori opportunità, ma anche precarietà, sorveglianza e lavoro on demand.
- **Professionalizzazione senza empowerment:** visibilità, reputazione e rating aumentano le opportunità di impiego, ma raramente migliorano salari, diritti, protezione sociale o capacità di azione collettiva.
- **Ruolo dei contesti istituzionali:** welfare e regolazione nazionale influenzano fortemente gli effetti delle piattaforme, che spesso sfruttano vuoti normativi e segmentano il mercato del lavoro.

Massimizzazione economica e segmentazione

- Piattaforme si identificano come intermediari del mercato del lavoro, in grado di far incontrare domanda e offerta, piuttosto che come datori di lavoro o agenzie di collocamento.
- Strategie di massimizzazione dei profitti anche sfruttando risorse pubbliche
- Riorganizzazione del mercato dei servizi domestici e di cura secondo i propri interessi imprenditoriali che rafforza il modello familistico basato sulle risorse economiche delle famiglie.
- Segmentazione tra lavoratori

Formalizzazione ai margini

- Non applicano il CCNL come fanno invece le altre agenzie che hanno regole più rigide
- Sebbene forniscano ai clienti e ai lavoratori strumenti per documentare le ore lavorate, elaborare i pagamenti e altri servizi burocratici, e presentino la formalizzazione di un settore in gran parte informale come una delle loro principali proposte di valore, sia per i clienti che per i responsabili politici, le piattaforme spesso dissolvono il rapporto di lavoro formale in un nesso di contratti privati e accordi con gli utenti (Tomassetti, 2016).
- “Regole” opache e incontestabili, algoritmi come meccanismo primario per disciplinare i lavoratori,

Nuove forme di sfruttamento?

- Cambiamento di paradigma nel controllo dei lavoratori “da una dominazione diadica a una strutturale” (Flanagan, 2019, p. 65). Mentre storicamente i lavoratori domestici lavoravano in condizioni informali di dominio diadico (singoli datori di lavoro/famiglie), le piattaforme di lavoro domestico applicano un regime semi-formalizzato di dominio strutturale in cui i lavoratori possono lasciare la famiglia a piacimento, pur rimanendo prigionieri del meccanismo della piattaforma di lavoro per rimanere occupabili.
- 2 conseguenze:
 - una doppia dipendenza, dalla piattaforma ma soprattutto dalle famiglie che decidono come, se e a quali condizioni accettare il lavoratore proposto.
 - i lavoratori perdono la gestione diretta del loro contratto di lavoro mediata dagli attori della regolazione.

Come orientare la ricerca futura?

- **Prospettiva comparativa e regolazione:** analizzare come le piattaforme sfruttano o aggirano diversi contesti normativi e di welfare, per comprendere meglio i loro effetti e sviluppare politiche di regolazione efficaci. Sia meccanismi di “conformità normativa” che di “disruption” (Pulignano et al., 2023)
- **Approccio ecosistemico al care work:** studiare le relazioni tra piattaforme, servizi pubblici, agenzie, lavoratori e famiglie per comprendere come si ridefiniscono i mercati della cura, le gerarchie occupazionali e le forme di segmentazione del lavoro.
- **Prospettiva intersezionale e relazioni di potere:** approfondire il ruolo di genere, classe, etnia, età e status migratorio nella produzione delle disuguaglianze, analizzando come le piattaforme riconfigurano privilegi, vulnerabilità e opportunità nel lavoro di cura.
- **Cosa includere nel care work:** servizi con professionalità e competenze molto diverse



Grazie per l'attenzione!
luisa.devita@uniroma1.it